



CONSORZIO

D'AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE
CATANIA ACQUE IN LIQUIDAZIONE

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE TECNICO
N. 1 del 04/01/2019

Oggetto: Acquisizione dei servizi in conto di terzi in favore dell'Assemblea Territoriale Idrica di Catania - Affidamento del Servizio per un primo aggiornamento del Piano d'Ambito dell'ATO Catania sulla scorta delle informazioni ad oggi disponibili. CIG Z042690589

IL DIRIGENTE TECNICO

Premesso:

che il Consorzio ATO Acque in liquidazione e l'Assemblea Territoriale Idrica di Catania, con convenzione stipulata in data 29.09.2017, hanno stabilito di condividere personale, locali, utenze e beni strumentali, al fine di contenere i costi e di evitare duplicazioni di spese a carico dei Comuni dell'ATO Catania;

che all'art. 2 della citata convenzione è previsto che: *“fino a quando non sarà operativo il bilancio dell'ATI, le spese che l'ATI dovrà sostenere per il proprio avvio, da specificare all'occorrenza con formale e dettagliata richiesta da parte del Presidente dell'ATI al Commissario dell'AATO, saranno anticipate dall'AATO e, previa parificazione, successivamente rimborsate dall'ATI, ad avvenuta approvazione del primo bilancio di previsione”*;

che l'Autorità d'Ambito Ottimale, oggi Consorzio d'Ambito in Liquidazione nelle cui funzioni è subentrata l'ATI, aveva adottato il Piano d'Ambito redatto dalla Sogesid nel 2002;

che ai sensi del D.Lgs.152/2006 art.149 e art.172, l'Ente di Governo d'Ambito, oggi ATI, deve provvedere all'aggiornamento del Piano d'Ambito;

che l'ATI ha approvato a fine luglio 2018 una proposta operativa, presentata all'ARERA, che prevede, in sintesi, la salvaguardia di tutte le gestioni esistenti fino al 2020, con la previsione di sottoscrivere con esse apposite convenzioni che, attraverso la leva tariffaria, consentano di perseguire prioritariamente i due seguenti obiettivi:

- a) accorpate le gestioni pubbliche in due poli di aggregazione, Nord e SUD, e, al contempo, favorire l'aggregazione delle gestioni private;
- b) acquisire la conoscenza degli elementi minimi necessari alla corretta redazione del Piano d'Ambito, e relativi alla consistenza degli impianti ed ai costi del servizio;

che la Regione, compulsata dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, ha chiesto a quest'ATI di provvedere ad effettuare un primo aggiornamento del Piano d'Ambito redatto da Sogesid, sulla scorta delle informazioni ad oggi disponibili,

nelle more dell'acquisizione, pianificata con la citata proposta, delle informazioni necessarie aggiornate sulla consistenza degli impianti e sui costi attuali del servizio;

che tale primo aggiornamento ha la finalità di strutturare un Piano d'Ambito, congruente con la pianificazione regionale che consenta, nell'alveo del percorso tracciato con la proposta operativa, di sviluppare un modello gestionale ed un piano economico-finanziario e tariffario, di massima, sostenibili nel trentennio di futuro affidamento della gestione al gestore unico d'ambito;

che la Regione ha chiesto che detto primo aggiornamento venga sviluppato in due mesi;

che con nota prot. ATI 609 del 29.11.2018 il presidente dell'ATI ha rappresentato la necessità di affidare il servizio per un primo aggiornamento del Piano d'Ambito dell'ATO Catania sulla scorta delle informazioni ad oggi disponibili, ed ha pertanto richiesto al Consorzio ATO Acque Catania di procedere all'affidamento del servizio per conto dell'Assemblea Territoriale Idrica, in virtù della richiamata convenzione;

che con nota prot. AATO 683 del 10.12.2018 il Commissario Straordinario e liquidatore del Consorzio ATO Acque Catania ha espresso parere favorevole all'affidamento del servizio richiesto dall'ATI, ai sensi convenzione stipulata con l'ATI in data 29.09.2017;

che la prestazione oggetto del servizio ha caratteristiche specifiche non routinarie, dovute anche alla particolarità dell'ambito territoriale dell'ATO 2 Catania caratterizzato da un elevato numero di gestori coesistenti nei diversi segmenti del SII, e richiede un approccio multidisciplinare, strategico e mirato;

che data la specificità del servizio, ed al fine di rispondere ai criteri di razionalità ed economicità è necessario che questo venga svolto da un professionista ingegnere che si avvalga, coordinandole, delle figure professionali e specialistiche necessarie per lo svolgimento delle attività;

che sebbene l'art.1, comma 450, della Legge 296/2006 e ss.mm. preveda l'obbligo di ricorrere, ai fini dell'acquisizione di beni e servizi di importo pari o superiore a 1.000,00 euro e inferiore alla soglia di rilievo comunitario, al Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MePa), il servizio richiesto, in relazione alla specializzazione della prestazione ed alla specificità del prodotto atteso, non è presente sul MEPA;

che è stata effettuata apposita indagine di mercato con pubblicazione sul sito dell'ATI Catania, dal 13.12.2018 al 27.12.2018, dell'Avviso per indagine di mercato finalizzata all'individuazione di un professionista ingegnere esperto cui conferire l'incarico per un primo aggiornamento del Piano d'Ambito";

che con pec in data 27.12.2018, acquisita al protocollo dell'AI n.632 del 27.12.2018, l'Ing. Antonio Rizzo, residente a Nicolosi CT, ha aderito alla manifestazione d'interesse trasmettendo i seguenti documenti:

- dichiarazione sostitutiva dell'atto notorio sul possesso dei requisiti di ordine generale;
- relazione metodologica, con indicazione delle diverse professionalità che saranno coinvolte per l'aggiornamento del Piano d'Ambito, con allegati i relativi curricula;
- offerta economica per l'importo complessivo di € 37.900 oltre IVA e oneri previdenziali e conferma del tempo di esecuzione della prestazione in due mesi;

che con nota del 04.01.2019, acquisita al prot. ATI n. 2 in pari data, l'Ing. Rizzo ha trasmesso la dichiarazione sostitutiva comprovante il possesso dei requisiti per l'affidamento della fornitura dei servizi (assenza di motivi ostativi ex art. 80 D.Lgs

50/2016; attestazione della regolarità contributiva e comunicazione del conto corrente dedicato ex L136/2010 e L.217/2010);

che è stata valutata positivamente la congruità dell'offerta, in relazione ai costi di mercato delle consulenze rese a vario titolo per l'aggiornamento del Piano d'Ambito, come da verifica in data 28.12.2018 agli atti d'ufficio;

che l'ATI ha predisposto apposito *Disciplinare di incarico del servizio per un primo aggiornamento del Piano d'Ambito dell'ATO Catania sulla scorta delle informazioni ad oggi disponibili* e che tale disciplinare è stato sottoscritto per accettazione dall'ing. Antonio Rizzo e restituito all'ATI con nota del 04.01.2019, acquisita al prot. ATI n. 2 in pari data, per essere allegato quale parte integrante della presente determina;

Considerato, per quanto fin qui esposto, che l'offerta dell'ing. Antonio Rizzo risponde ai requisiti di cui all'art. 30 comma 1 D.lgs. 50/2016;

Rilevato che l'importo per l'acquisizione dei servizi sopra citati, pari ad € 37.900,00 IVA e oneri previdenziali esclusi, rientra tra quelli eseguibili in economia ai sensi del D.lgs. 50/2016 art. 36, comma 2, lett. a) mediante affidamento diretto, così come modificato dall'art. 25 del D.lgs. 56 del 19/04/2017 e che pertanto l'affidamento può avvenire in economia, mediante affidamento diretto senza previa consultazione di due o più operatori economici;

Ritenuto che il mancato affidamento comporterebbe danno patrimoniale grave e certo per l'amministrazione in quanto il mancato aggiornamento del Piano d'Ambito costituisce violazione del D.Lgs. 152/2006 e comporterebbe il commissariamento dell'ATI da parte della regione;

Dato atto che l'Ing. Antonio Rizzo, rimane obbligato e vincolato in materia di tracciabilità di flussi finanziari di cui alla L. n.136/2010 e ss.mm.ii. di regolarità contributiva ed essere in possesso dei requisiti di ordine generale previsti dall'art.80 del D.Lgs. n.50/2016;

Visto il D.Lgs. n. 267/2000;

Visto l'art.36 del D.Lgs. 50/2016;

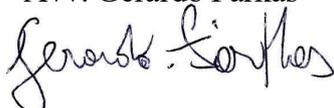
Visto il regolamento di contabilità del Consorzio

Visto il seguente parere di regolarità tecnico-amministrativa:

“Si esprime parere favorevole”

Il Dirigente Amministrativo

Avv. Gerardo Farkas



Ritenuto pertanto, di dover provvedere in merito, per quanto in premessa:

DETERMINA

1. di affidare, ai sensi dell'art. 36 co. 2 lett. a del D.lgs. 50/2016, all'Ing. Antonio Rizzo, residente in Via Fornace n° 33 - 95030 – Nicolosi (CT) - P.IVA: 04291260877 - C.Fisc. RZZ NTN 71R03 F890H, il *Servizio per un primo aggiornamento del Piano d'Ambito dell'ATO Catania sulla scorta delle informazioni ad oggi disponibili*, secondo quanto indicato dettagliatamente nel

disciplinare sottoscritto per accettazione in data 04.01.2019, che si allega alla presente determina per farne parte integrante (all.1), al costo di € 37.900,00, oltre IVA al 22% pari a € 8.338,00 e CNPAIA al 4% pari a € 1.516,00, per complessivi € 47.754,00;

2. di disporre che il pagamento del corrispettivo avverrà secondo le modalità ed i tempi indicati nel citato disciplinare allegato (all.1);
3. di Nominare RUP per la fornitura in oggetto, l'Ing. Carlo Pezzini, Dirigente Tecnico di questo ATO;
4. di impegnare la spesa complessiva di € 47.754,00 traendo la spesa dalla Missione 99 – Programma 1 – Titolo 7 – Macroaggregato 2 cap. 440 e contestualmente accertare la medesima somma in entrata al titolo 9 tipologia 200 categoria 1 cap. 100.00 del Bilancio pluriennale 2018/2020 competenza 2019;
5. di dare atto che la presente determinazione è soggetta agli obblighi di pubblicazione di cui all'art.23, 1° comma, lett.b) del D.Lgs. n.33/2003;

Visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria

Impegno n. 5/2019

Accertamento n. 1/2019

Il Dirigente Amministrativo

Avvocato Gerardo Farkas



Il Dirigente Tecnico
Ing. Carlo Pezzini

